

Corso online: Il linguaggio segreto della seduzione. Per lei e per lui

GESTI, MOVIMENTI, SGUARDI... SCOPRI I MODI CON CUI DONNE E UOMINI SI COMUNICANO INTERESSE.

Esiste un "dizionario non verbale" fatto di spunti tutti da comprendere per capire se la persona di fronte è un aspirante partner





INDICE

-INTRODUZIONE

-PER LUI - INTRODUZIONE

La posizione da seduti

- GAMBE INCROCIATE "A QUATTRO" CAVIGLIA SUL GINOCCHIO
- POLLICI INFILATI NELLA CINTURA
- SEDUTI SUL BORDO DELLA SEDIA CON UN PIEDE IN AVANTI E UNO INDIETRO

La camminata

- CAMMINATA MANTENENDO ERETTO IL BUSTO
- CAMMINATA CON SCHIENA RICURVA E SPALLE PIEGATE
- CAMMINATA CON PIEDI IN AVANTI E TESTA INDIETRO
- CAMMINATA CON TESTA IN AVANTI E PIEDI INDIETRO

La posizione delle gambe

- GAMBE ACCAVALLATE VERSO LA DONNA DA SEDURRE
- GAMBE ACCAVALLATE CON PIEDE CHE BALLONZOLA RAPIDAMENTE
- GAMBE DIVARICATE CON GINOCCHIA APERTE

La posizione delle braccia

- BRACCIA ALLARGATE CON LE MANI APPOGGIATE SUI FIANCHI
- BRACCIA INCROCIATE CON I POLLICI BEN EVIDENTI ED ERETTI
- BRACCIA CHE VANNO A GRATTARE ALTRE PARTI DEL CORPO

Le mani

- MANO SINISTRA CHE TIENE IL POLSO DESTRO CON LA MANO A PUGNO
- MANO DESTRA CHE TIENE IL POLSO SINISTRO CON LA MANO A PUGNO
- MANI CHE TAMBURELLANO
- MANI IN TASCA COI POLLICI IN FUORI
- MANI AFFONDATE ENTRAMBE NELLE TASCHE

Il viso e lo sguardo

- PARLARE GUARDANDO LA PERSONA NEGLI OCCHI
- GUARDARE DI TRAVERSO O CON LA CODA DELL'OCCHIO
- MORDICCHIARE L'ASTINA DEGLI OCCHIALI
- TOCCARSI RIPETUTAMENTE IL LOBO DELL'ORECCHIO CON POLLICE E INDICE



La stretta di mano

- STRINGERE LA MANO DELL'ALTRO CON ENTRAMBE LE MANI
- LA STRETTA DEL VITTORIOSO
- LA STRETTA ALLA PARI
- LA STRETTA DEL SOTTOMESSO

-APPROFONDIMENTO 1 – PER LUI – GIACOMO CASANOVA – SEDUTTORE O SEDOTTO?

-APPROFONDIMENTO 2 - PER LUI - GABRIELE D'ANNUNZIO



-PER LEI - INTRODUZIONE

La posizione da seduti

- UNA GAMBA APPOGGIATA SUL BRACCIOLO DELLA SEDIA E L'ALTRO PIEDE PER TERRA
- SEDUTA CON LA MANO SINISTRA AFFOSSATA NELLA TASCA
- SEDUTA CON ENTRAMBE LE MANI AFFOSSATE NELLE TASCHE
- SEDUTA SU UNA SEDIA O SU UNA PANCHINA CON LE BRACCIA ALLARGATE A MO' DI ALI, CON LE MANI LONTANE DAL CORPO

La camminata

- LA CAMMINATA COL TACCO CHE SEDUCE
- CAMMINARE ABBASSANDO GLI OCCHI CHE GUARDANO LE PROPRIE SCARPE
- CAMMINARE GETTANDO LO SGUARDO ATTORNO A SE' A DESTRA E A SINISTRA
- CAMMINARE FACENDO ANDARE AVANTI E INDIETRO LE BRACCIA IN MODO ESAGERATO
- CAMMINARE METTENDO UN PIEDE DAVANTI ALL'ALTRO COME SE CAMMINASSE SU UN FILO

La posizione delle gambe

- LE GAMBE ACCAVALLATE SUL GINOCCHIO
- LE GAMBE ACCAVALLATE CON MANO CHE AFFERRA LA CAVIGLIA
- LE GAMBE ACCAVALLATE CAVIGLIA DX SUL GINOCCHIO SIN
- GAMBE AVVILUPPATE TRA LORO
- GAMBE INCROCIATE ALL'ALTEZZA DELLE CAVIGLIE
- GAMBE CON LE GINOCCHIA APERTE
- GAMBE PARALLELE E STRETTE

La posizione delle braccia

- GOMITI SU UN TAVOLO E LA MANO SINISTRA CHE ABBRACCIA IL PUGNO DESTRO
- GOMITI SUL TAVOLO E MANI ALLUNGATE AL DI SOTTO DEL MENTO
- GOMITO POGGIATO SUL GINOCCHIO CON MANO CHE SOSTIENE IL MENTO
- BRACCIA INCROCIATE CON LE PALME DELLE MANI CHE SORREGGONO I SENI

Le mani

- UNA DELLE MANI ENTRA IN MODO FURTIVO NELLA CAMICETTA
- UNA MANO ACCAREZZA IL DORSO DELL'ALTRA
- UNA MANO ACCAREZZA IL COLLO
- MANO CHIUSA A PUGNO SULLA GUANCIA CON LA TESTA INCLINATA



Il viso e lo sguardo

- LISCIARSI IL VOLTO CON LE DUE MANI DALL'AVANTI ALL'INDIETRO
- PASSARSI LA LINGUA SULLE LABBRA
- FISSARE L'INTERLOCUTORE CON UNO SGUARDO OBLIQUO E LA TESTA LEGGERMENTE VOLTATA A DESTRA O SINISTRA
- DISTOGLIERE LO SGUARDO DAL VOLTO DELL'INTERLOCUTORE APPENA S'INIZIA A PARLARE CON LUI
- FISSARE NEGLI OCCHI L'INTERLOCUTORE MENTRE GLI SI PARLA

La stretta di mano

- STRINGERE LA MANO CON MOLLEZZA E AFFETTAZIONE
- STRINGERE LA MANO IN MANIERA FURTIVA E SFUGGENTE
- STRINGERE FORTEMENTE LA MANO IN MODO QUASI VIRILE
- STRINGERE LA MANO CHIUDENDO LE DITA A PUGNO QUANDO SI E' A CONTATTO CON LA MANO DELL'ALTRO
- -APPROFONDIMENTO 1 PER LEI LA GRANDE SEDUTTRICE
- -APPROFONDIMENTO 2 PER LEI MARILYN MONROE
- -BIBLIOGRAFIA
- -GLOSSARIO



INTRODUZIONE

a cura di Evi Crotti

«Gli uomini che non cercano di sedurre le donne sono destinati ad essere vittime di donne che cercano di sedurli»

Walter Bagehot

La seduzione ha come scopo di catturare l'altro, ossia è un gioco che parte dall'inconscio in quanto non è guidato dal raziocinio, ma si fonda su un linguaggio sessuale. Infatti, lo si trova facilmente nell'età dell'adolescenza quando il corpo rappresenta una parte importante per costruire il bisogno di piacere che appartiene a chiunque. In questi momenti si utilizza il linguaggio non-verbale seduttivo e accaparrante per cui esso segue tutta una gamma di movimenti di conquista che non hanno nulla a che fare con l'amore.

La seduzione è un bisogno inconscio che ogni persona può utilizzare a servizio di una compensazione, che lo faccia sentire, proprio perché non lo è, sicuro, bello e prestante, ma soprattutto capace di sedurre la persona sulla quale egli ha puntato gli occhi del desiderio sessuale. In questo caso la si può veramente chiamare linguaggio legato al mondo delle pulsioni.

Occorre pertanto distinguere la seduzione dall'amore: la prima non è mai di per sé positiva, specie se usata al di fuori di ambiti accettati, come ad esempio nell'espressione teatrale; il secondo, l'amore, è invece la manifestazione principale di un'avvenuta maturazione affettiva, basata sull'interscambio e non sul possesso.

Siccome il nostro corpo esprime all'esterno ciò che prova dentro, interpretando i gesti della seduzione potremo capire se chi ci sta di fronte ha intenzioni captative o se il suo porsi è spontaneo e libero da condizionamenti accaparranti.

La seduzione si basa sempre su qualcosa di non spontaneo, d'infantile e quindi è importante comprendere che, a seconda di come e di dove essa viene applicata, essa può essere positiva, come ad esempio nella danza e in genere in ogni espressione artistica, oppure votata ad avviluppare in una ragnatela senza scampo il malcapitato.



In questo corso impareremo a riconoscere tutti gli accorgimenti che il maschio fa nei confronti della femmina e viceversa.

Il corso che vi avviate a seguire ha due valenze: da un lato vi permetterà di riconoscere i seduttori e, se lo volete, di difendervi da essi; dall'altro vi potrà anche insegnare come usare certi strumenti per conquistare l'altro. In quest'ultimo caso però occorre essere ben consapevoli che si tratta di manipolazione psicologica con tutti i rischi che ne possono derivare, primo fra tutti un rapporto basato sull'ambiguità frutto di manipolazioni studiate a tavolino per attrarre l'altro nella propria rete.



CONTATTI

SCUOLA CROTTI

Viale Marche, 35 - 20125 Milano
Tel. 02-45.48.00.47 - Fax. 02-45.48.01.27
info@evicrotti.com - www.evicrotti.com

Scuola di formazione psicologica e grafologica di Evi Crotti.

Nasce nel novembre del 1983 inglobando le attività didattiche della scuola di grafologia CROTTI fondata nel 1975 e le attività di consulenza della fondatrice Edvige Crotti e di Alberto Magni.

DOCENTI

Evi Crotti esperta di comunicazione, giornalista, scrittrice e psicopedagogista, fondatrice nel 1975 della "Scuola Crotti".

Alberto Magni medico, psicoterapeuta, scrittore, perito grafo-tecnico e titolare insieme a Evi Crotti del "Centro di Studi e Ricerche di Crotti e Magni".